



**COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO**  
(Provincia di Salerno)

**ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 57**

**del 06/09/2012**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)  
DELL'E.F. 2012.**

L'anno duemiladodici il giorno **SEI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **10.20** nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **Antonio MANZI** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:
1	Antonio MANZI	Sindaco	X	
2	Bernardo MOTTOLA	Vice – Sindaco	X	
3	Mario GIORDANO	Assessore	X	
4	Teresa SANTALUCIA	Assessore		X
		TOTALE	3	1

Partecipa il Segretario Capo Dr. Giovanni AMENDOLA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
  2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267,
- hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)



# COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 57

del 06/09/2012

## La Giunta Comunale

### PREMESSO:

- che il nuovo modello di gestione della Pubblica Amministrazione, comportante divisione tra competenze di indirizzo e di gestione, presuppone le preve procedure della pianificazione e programmazione;
- che allo stato la programmazione vigente è quella di cui alla relazione previsionale e programmatica approvata, ai sensi del DPR 326/98 e dell'art. 170 del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, con il bilancio dell'esercizio finanziario 2012 di cui all'atto Consiliare n. 10 del 05/09/2012, dichiarato immediatamente eseguibile, in corso di predisposizione;
- che, quindi, il P.E.G. deve essere conforme a tale programmazione e contenere oltre che la quantizzazione delle risorse finanziarie, anche la definizione degli obiettivi che nel caso specifico non possono che essere quelli già indicati nella relazione previsionale e programmatica su richiamata;

### TANTO PREMESSO

**RITENUTO** di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000 per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e, pertanto, di affidare il Piano Esecutivo di Gestione, al personale dipendente, individuato dal Sindaco, quale Responsabile delle Aree e dei Servizi con attribuzione dei poteri gestionali di cui all'art. 107 del T.U.E.L. - con decorrenza dall'approvazione del Bilancio di Previsione dell'E.F. 2012, e relativi allegati, intervenuta con delibera Consiliare n. 10 /2012, dichiarata immediatamente eseguibile ed in corso di predisposizione;

**VISTI** gli artt. 169, 196 e 197 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) redatto dall'Ufficio Finanziario che si intende allegato al presente provvedimento anche se materialmente non riportato;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, dell'ufficio di ragioneria;

**ALL'UNANIMITÀ** di voti nei modi e termini di legge;

## Delibera

- 1) la premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) di approvare, come approva, per i motivi citati in premessa e che si intendono quivi integralmente riportati, il Piano esecutivo di gestione, allegato al presente provvedimento (sub A), definito per ciascuna risorsa e intervento in capitoli, in conformità con il bilancio di previsione 2012, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2012/2014, approvati con deliberazione del consiglio comunale n.10 del 05/09/2012;
- 3) di dare atto che:
  - le risorse dell'entrata e gli interventi della spesa sono stati graduati in capitoli ed i servizi in centri di costo in base a quanto previsto dall'art.169, comma 2, Tuel 267/2000;
  - i centri di costo, le cui attività e obiettivi sono individuati nella schede del piano esecutivo di gestione, coincidono con i servizi indicati nei programmi di ciascuna area;

- 4) di indicare le seguenti modalità di espletamento della spesa:
- 4.1) fine che si intende raggiungere;
  - 4.2) oggetto della spesa;
  - 4.3) modalità di scelta del contraente;
  - 4.4) forma del contratto;
  - 4.5) clausole ritenute essenziali, in linea generale:
    - a) tempi di inizio e conclusione del contratto;
    - b) modalità di pagamento;
    - c) resa della merce;
    - d) modalità di espletamento delle prestazioni;
    - e) clausole aggiuntive;
- 5) di stabilire che i responsabili dei servizi: godono di piena autonomia nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per il perseguimento degli obiettivi, sono incaricati della acquisizione delle entrate, adottando i necessari atti di gestione, impegnando direttamente le risorse finanziarie ed accertando le entrate assegnate, tenendo presente le previste competenze che la legge pone in capo al consiglio e alla giunta;
- 6) di dare atto che il P.E.G. ha valenza triennale e pertanto i responsabili possono assumere con determinazioni spese che impegnino esercizi futuri per i servizi a carattere continuativo o la cui spesa si articola a cavallo di due o più esercizi finanziari;
- 7) di stabilire che, ove ricorrano le fattispecie espressamente e tassativamente previste da norme di legge, di deliberazioni di consiglio o di giunta, che comportino accertamenti di entrata o impegni di spesa, l'assunzione dell'accertamento o dell'impegno verrà assunto con lo stesso atto deliberativo;
- 8) di riservare alla competenza dell'organo esecutivo, l'assunzione di ogni decisione riferite ad:
  - a) instaurazione e/o resistenza in giudizio e nomina legale;
  - b) determinazione e concessione di contributi quando questi non sono disciplinati da norme regolamentari o da atti di indirizzo del Consiglio comunale;
  - c) ogni decisione riferite alcune attività riguardanti gli obiettivi non chiaramente individuati dal P.E.G.;
- 9) di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente ai suoi allegati, sia inviata per i provvedimenti di competenza ai singoli responsabili;
- 10) di prendere atto che la giunta procederà a eventuali variazioni al Peg con proprie deliberazioni, sulla base di apposite richieste dei responsabili, dalle quali dovranno risultare le motivazioni a supporto della richiesta e lo stato di avanzamento dell'intervento per raggiungere gli obiettivi fissati, anche allo scopo di valutare l'operato dell'azione del responsabile;
- 11) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel 267/2000, per consentire l'immediato avvio della gestione secondo le modalità e forme previste dalla vigente normativa.

\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*

**Proposta di deliberazione: "Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2012. Approvazione".**

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.

Addi 06/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pasquale SANGIOVANNI



**COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO**  
(Provincia di Salerno)

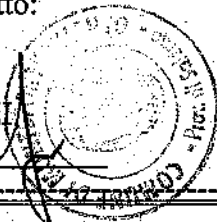
Segue → n. 57

del 06/09/2012

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

rag. Antonio MANZI



IL SEGRETARIO COMUNALE

AMENDOLA dr. Giovanni

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

AMENDOLA dr. Giovanni

**EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO**

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali; ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

- AMENDOLA dr. Giovanni -

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno 06/09/2012.

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

AMENDOLA dr. Giovanni